Primo Piano - *L'ondata di calore danneggia le automobili: da Federcarrozzieri l'allarme per spese fino a 16 mila euro a vettura*

Roma - 11 ago 2026 (Prima Notizia 24) **Gomme, batterie, meccanica e rifiniture sono esposte a gravi degradi a causa delle alte temperature. I consigli dell'associazione per limitare gli interventi in officina.**

Il caldo torrido di questa stagione si conferma un avversario insidioso per la tenuta dei veicoli, in grado di provocare un'escalation di guasti con spese complessive che possono toccare la cifra limite di 16.400 euro per ogni singolo mezzo. L'allarme è stato lanciato da Federcarrozzieri, la rete che raccoglie le autocarrozzerie italiane, che ha tracciato una mappatura dettagliata dei rischi che corrono le vetture esposte al sole e all'asfalto arroventato. I primi componenti a soffrire la canicola sono le coperture in gomma, esposte a superfici stradali che superano facilmente i 60 gradi: l'aumento termico altera la pressione dell'aria all'interno degli pneumatici incrementando il rischio di esplosione, con costi di rimpiazzo per gomma compresi tra 50 e 150 euro. Parallelamente, il caldo accelera l'autoscarica della batteria a causa dell'evaporazione dei fluidi interni, rendendo necessaria una sostituzione che varia da 100 a 250 euro. Molto più pesanti sono le conseguenze per il vano motore, dove lo stress termomeccanico e l'alterazione della viscosità dell'olio rischiano di danneggiare la guarnizione della testata o causare il grippaggio del propulsore, con fatture per la riparazione o la revisione che oscillano tra 2.500 e 8.000 euro. Gli effetti dell'afa prolungata si ripercuotono negativamente anche sull'abitacolo e sull'estetica del veicolo, con le temperature interne capaci di sfiorare i 70 gradi. Questa condizione causa il logoramento delle plastiche del cruscotto, la scoloritura delle Sellerie, il malfunzionamento dei display digitali e il rilascio di sostanze sintetiche volatili, imponendo ripristini interni valutati tra 200 e 4.000 euro. All'esterno, i raggi ultravioletti opacizzano le vernici, ingialliscono i fari e rendono più corrosive le macchie di resina o escrementi, rendendo necessarie verniciature che toccano anche i 4.000 euro per l'intera carrozzeria. Di fronte a questo quadro, il presidente di Federcarrozzieri Davide Galli raccomanda di verificare con frequenza la pressione delle gomme a freddo, monitorare i livelli di olio e refrigerante, proteggere la batteria con coperture termiche, applicare i classici parasole per gli interni ed evitare, per quanto possibile, di lasciare l'auto in sosta sotto l'irraggiamento solare diretto.

(Prima Notizia 24) Martedì 11 Agosto 2026